



865

**COMUNE di CANICATTI'**

Provincia di Agrigento

N. 12  
Seduta del  
08 febbraio 2012

## DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

<b>Oggetto</b>	Approvazione "Modifiche al vigente Regolamento Comunale approvato dalla Commissione straordinaria con i poteri del Consiglio, n. 46 del 20/07/2005 per la Concessione in uso dei beni strumentali proprietà del Comune."
----------------	--

L'anno duemilaDODICI addì OTTO del mese di FEBBRAIO nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica - in sessione ordinaria - 2<sup>a</sup> convocazione* - per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Prof. Domenico LICATA - Presidente - assume la presidenza del Consiglio comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

In prosieguo di seduta al momento della trattazione del punto in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Comparato Alessio	X	
Muratore Calogero		X	Giardina Giovanni		X
Asti Gioachino	X		Parla Rita	X	
Licata Domenico	X		Sardone Antonino		X
Sacheli Agata	X		Lo Giudice Stefano	X	
Migliorini Antonio	X		Saieva Diega	X	
Trupia Ivan	X		Villareale Salvatore		X
Nicosia Salvatore	X		Rossano Alessandro		X
Tiranno Antonio	X		Cani Gioachino		X
Daniele Diego	X		Canicattì Giuseppe	X	
Giardina Gioachino	X		Baldo Marocco Raimondo	X	
Milioti Giuseppe	X		Bordonaro Giuseppa	X	
Maira Antonio	X		Nocilla Gioachino	X	
Frangiamone Salvatore		X	Seminatore Manuela		X
La Valle Salvatore	X		Cacciato Antonio	X	

PRESENTI Nro 22

ASSENTI Nro 08

Il Presidente invita il consiglio a trattare il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto:

Approvazione "Modifiche al vigente Regolamento Comunale approvato dalla Commissione straordinaria con i poteri del Consiglio, n. 46 del 20/07/2005 per la concessione in uso dei beni strumentali proprietà del Comune."

**Il Presidente del Consiglio** dopo avere annunciato che trattasi di una proposta ad iniziativa dell'amministrazione concede la parola al **cons. Trupia** che, in qualità di presidente dell'8 commissione consiliare, comunica che la commissione ha apportato degli emendamenti ed ha espresso parere favorevole. Le modifiche, condivise dall'esecutivo, riguardano principalmente la possibilità:

- Di concedere i beni strumentali di proprietà del Comune a terzi, per finalità di tipo culturale e ricreativo, a condizione che i soggetti richiedenti versino apposita cauzione;
- di intraprendere le opportune azioni anche di tipo legale, se i beni sono danneggiati;
- di non concedere i beni ai richiedenti che in presenza di una situazione debitoria, fino a quanto non abbiano estinto il contenzioso.

**Cons. Di Benedetto**

Comunica che l'opposizione ha messo appunto a degli emendamenti in quanto non condivide le linee guida del regolamento, specie sul contenuto dell'art. 6, laddove si prevede la concessione gratuita che può essere lasciata libera all'interpretazione della Giunta. Per quanto riguarda gli emendamenti sarà il Consigliere Maira poi ad illustrarli però mi dovete consentire, Amministrazione e Presidente della Commissione, di dire che questo regolamento così come è fatto non va bene perché avete fatto un regolamento che alla fine lascia all'Amministrazione la possibilità di decidere in maniera discrezionale chi ha diritto e chi non ha diritto.

**Cons. Maira**

Critica la composizione del regolamento perché composta da solo due pagine e, fatte rilevare delle criticità nei vari articoli, comunica che l'opposizione presenterà una proposta di emendamento, firmata anche da Di Benedetto, Milioti, Migliorini, e ne dà lettura.

**Ass. Rizzo.**

La previsione dell'art. 6 è stato fatto volutamente in maniera ampia e ritiene che sulla definizione istituzioni qualcuno debba approfondire il concetto e rileva che l'amministrazione non vuole limitare l'utilizzo dei beni a nessuno, significando a suo dire che dentro le istituzioni ci sta anche la scuola.

**Cons. Di Benedetto**

Ritiene che non si può lasciare libera l'interpretazione di una norma regolamentare e gli atti amministrativi devono essere chiari e leggibili.

**Cons. Trupia**

Ritiene che dei consiglieri si stiano prestando a delle strumentalizzazioni ed altri poco attenti nel verificare la presenza dei consiglieri in commissione che ha lavorato con responsabilità. Ribadendo che si stia strumentalizzando e la poca attenzione posta alla proposta, ritiene poco utile l'emendamento così come proposto che cambia poco e in senso peggiorativo. Stigmatizza l'azione della commissione rivolta sempre al buon senso e alla ragionevolezza di ciascuno ed ha consentito che il regolamento si presenti snello e di facile interpretazione, in maniera chiara e semplice.

**Cons. Sacheli**

Personalmente apprezza il lavoro di ogni Commissione circa la discussione che si è sviluppata è contrario al fatto che si debba far versare un deposito cauzionale, che scoraggia i giovani e si penalizzano le associazioni culturali e le Onlus, che invece devono essere stimolate ad effettuare delle iniziative.

**Cons. Maira**

Condivide il fatto che bisogna incoraggiare le associazioni Onlus, di volontariato e di promozione sociale, e per tale motivo ritiene che bisogna modificare l'art. 6 e poter concedere i beni, a titolo gratuito, per le iniziative sociali, culturali, sportive e ricreative. Chiede la cauzione, secondo Maira, si tratta di cifre che queste associazioni, che operano senza fine di lucro, non possono sostenere, per cui significherebbe atrofizzare le iniziative di natura culturale, ricreativa e sportiva, mentre bisognerebbe incrementare e emettere a disposizione di tutta la comunità questi beni.

**Cons. Giardina Gioachino**

Per quanto riguarda le limitazioni, ritiene che le concessioni in uso siano assimilabili alla tipologia di servizio a domanda individuale per cui va previsto, in esecuzione delle norme di finanza pubblica, la compartecipazione finanziaria e in tal senso chiede chiarimenti al segretario, ossia se si tratta di beni assimilabili alle domande individuali per cui è obbligatoria la compartecipazione, se ci sono norme imperative che lo regolano.

**Segretario Generale, dr Tuttolondo**

Chiarisce che la parola stessa "Assimilabile" significa che non c'è nessuna norma imperativa, ma può essere assimilabile, mentre sui servizi a domanda individuale, ci deve essere una compartecipazione dei cittadini alle spese che affronta l'ente.

**Cons. Giardina Gioachino**

Invita il Presidente a valutare la possibilità di ritirare il regolamento che, probabilmente, potrebbe limitare la creatività culturale dei giovani e delle associazioni. Invece si deve dare la possibilità di accedere a tutti a questi piccoli servizi e, caso mai, come Consiglio Comunale di concerto con l'Amministrazione, potrebbe incrementare i capitoli per il potenziamento e l'acquisto di questa tipologia di beni.

**Cons. Trupia**

Ringrazia i consiglieri quando cercano di dare un apporto costruttivo e sottolinea che l'oggetto della proposta attiene all'uso gratuito dei beni strumentali di proprietà del Comune. Nessuno ha l'intenzione di limitare lo svolgimento delle manifestazioni culturali, sportive, ricreative anzi, ma c'è l'esigenza di incentivare le manifestazioni e facendo in modo di preservare i beni. La cauzione è una somma simbolica ed indicativa in riferimento all'atteggiamento che devono avere le associazioni che utilizzano questi beni che sarà restituita nella sua interezza a manifestazione ultimata nello stato dell'arte in cui sono stati concessi.

**Cons. Maira**

E' dell'avviso che riguardo al deposito cauzionale, le associazioni dovrebbero depositare migliaia di Euro e le associazioni di volontariato o associazioni di altro tipo non possono disporre queste somme e quindi invita il Presidente a riflettere che insiste a non voler ritirare o per lo meno emendare in quanto l'emendamento c'è uno spiraglio che dà la possibilità alle associazioni di usufruire delle strutture comunali gratuitamente.

### **Segretario Generale**

Informa che si è in presenza di emendamento e prima di essere posto in votazione deve acquisirsi il parere da parte del dirigente.

### **Dr Ferrante – Dirigente Servizi alla Città**

Comunica che tecnicamente l'emendamento non presenta problemi e l'organo consiliare è sovrano nel decidere il tipo di manifestazione, ma ritiene utile esplicitare chiaramente il tipo di manifestazioni che debbano fruire della gratuità. *(Si sviluppa un dibattito a più voci tra dirigenti e consiglieri circa il modo di modificare l'articolato proposto.)*

Il Presidente del consiglio, ultimata la discussione, pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento – allegato N. 1), presentato dal consigliere Maira, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dallo stesso:

PRESENTI N. 22 consiglieri

Hanno votato:

A FAVORE N. 09 consiglieri

*(Di Benedetto, Asti, Sacheli, Migliorini, Tiranno, Daniele, Giardina Gioachino, Militi, Maira)*

CONTRO N. 10 consigliere

*(Trupia, Nicosia, La Valle, Parla, Lo Giudice, Canicattì, Baldo Marocco, Bordonaro, Nocilla, Cacciato)*

ASTENUTO N. 03 consigliere

*(Licata, Comparato, Saieva)*

ASSENTI N. 08 consiglieri

*(Muratore, Trupia, Nicosia, Tiranno, Frangiamone, Giardina Giovanni, Sardone, Villareale, Rossano, Cani, Seminatore)*

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di emendamento – **allegato N. 1)**;

Visto il risultato della superiore votazione, accertato e proclamato dal Presidente;

Con 9 voti favorevoli, n. 10 voti contrari, n. 3 astenuti (assenti n. 08 consiglieri)

### **DELIBERA**

Non approvare l'emendamento – **allegato N.1)** – parte integrante e sostanziale del presente atto che anche se non riportato si intende come di seguito integralmente trascritto.

=====

### **Ass. Rizzo**

Per rispondere alle perplessità del cons. Maira, comunica dei dati circa i beni comunali per dimostrare che, nel tempo, detti beni hanno subito dei danni (palco da 160 m. a 80 m. – sedie si è passati da 400 a 300 - gli stand da 20 si è passati a 6). Dopo avere evidenziato degli aspetti e fatto delle considerazioni in riferimento agli articoli 1), 6) per maggiore chiarezza propone di modificare la parte finale del 2 comma di quest'ultimo articolo eliminando la frase: "connesse a particolari ricorrenze".

### **Presidente del consiglio**

Invita ad andare avanti e modificare, come richiesto dall'assessore, eliminando dell'art. 6 - comma 1 – la frase: "connesse a particolari ricorrenze" e chiede al dirigente di esprimere il parere.

### **Cons. Di Benedetto**

Rileva che l'emendamento agisce sullo stesso articolo ed aveva la stessa finalità e quindi nella stessa seduta non possono essere votati.

### **Cons. Giardina Gioachino**

Ritiene che la proposta del vice sindaco sia intempestiva, anche se trattasi solo di sopprimere una frase ed il cons. Di Benedetto ha posto nel senso che non può votarsi un emendamento che il consiglio ha già bocciato, che tra l'altro è prerogativa del consigliere e non dell'amministrazione, ma questa può modificare la proposta. Il consiglio quindi voterà la proposta di deliberazione modificata dall'Amministrazione con la soppressione della frase in questione, cosa secondo Giardina, tecnicamente possibile e si tratta di una soluzione che salva il salvabile.

**Segretario Generale, dr Tuttolomondo**

La proposta del Vicesindaco prevede di depennare alcune parole, non c'è dubbio che il regolamento resta quello meno queste tre parole, e ritiene che non necessita di nessun parere, in quanto già espresso. La soppressione della frase, a suo dire, non cambia il significato anzi, ma allarga l'interpretare.

**Cons. Maira**

Non condivide il pensiero del Segretario perché eliminando la frase si cambia il significato dell'articolo. Questo tentativo, secondo Maira, ossia depennare una parte che si ritiene superflua, è fondamentale perché si riconosce di avere fatto un torto solo ed esclusivamente alle manifestazioni religiose, ma riconosce di avere limitato l'utilizzo di questi bei e a suo dire dovrebbe ampliare la possibilità alle associazioni, alle organizzazioni di qualsiasi tipo.

**Segretario Generale**

Fa presente che vige una regola generale nelle norme, nelle regole e nelle leggi che la pubblica amministrazione non può aggravare il procedimento, quindi fare tre, quattro, cinque votazioni se non per motivate esigenze, nel momento in cui il consiglio comunale vota quel regolamento così come proposto dal Vicesindaco. Quindi ritiene che la proposta possa essere votata contestualmente con la modifica proposta dal Vicesindaco.

Il Presidente del consiglio a questo punto, mette ai voti il regolamento modificato con la proposta dall'Amministrazione Comunale, ovvero depennando solamente la dicitura "connesse a particolari ricorrenze", durante la quale si acquisisce la seguente dichiarazione di voto del cons. **Trupia**

*"Anticipo il mio voto favorevole perchè la cancellazione della locuzione "particolari ricorrenze" non cambia la sostanza della discussione. Peraltro già in Commissione vi erano stati dubbi circa il fatto di inserire o meno questa locuzione, ma nell'ambito della discussione una certa parte politica, aveva sostenuto energicamente il fatto di volere inserita questa frase "connesse a particolari ricorrenze" altrimenti poteva sembrare come se qualsiasi attività vicina nell'ambito religioso. Quindi per come mi ero già espresso ritenendo il regolamento, così come strutturato, snello, di facile interpretazione, molto utile ed importante io esprimo voto favorevole".*

Ultimata la votazione il Presidente preso atto che la stessa ha dato il seguente risultato, ne proclama l'esito:

PRESENTI	N. 22 consiglieri
Hanno votato:	
A FAVORE	N. 13 consiglieri
CONTRO	N. 05 consigliere (Di Benedetto, Sacheli, Migliorini, Milioti, Maira)
ASTENUTI	N. 04 consigliere (Asti, Licata, Tiranno, Saieva)
ASSENTI	N. 08 consiglieri (Muratore, Frangiamone, Giardini Gnni, Sardone, Villareale, Rossano, Cami, Seminatore)



COMUNE DI CANICATTÌ  
(PROVINCIA DI AGRIGENTO)  
Assessorato Promozione Culturale – Grandi Eventi

C. C. 8/2 / 2012  
Ruff

Prot. n. 2759

Canicattì 18-01-2012

Al Presidente del Consiglio  
SEDE

**Oggetto: Proposta modifica Regolamento.**

In allegato per il prosieguo di competenza si trasmette proposta di deliberazione avente come oggetto "Modifica del vigente Regolamento approvato dalla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio n. 46 del 20.07.2005 – Concessione in uso beni strumentali proprietà del Comune -, su testo coordinato, visto il parere e gli emendamenti espressi dall'VIII Commissione e riportanti nel verbale n. 13 del 23.11.2011.



I.R.U.P.  
Giovanni Petix  
G. Petix



**CITTA' di CANICATTI'**  
(Provincia Regionale di Agrigento)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE**  
**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DI BENI**  
**STRUMENTALI PROPRIETÀ DEL COMUNE**

**IL SINDACO**  
**RAG. VINCENZO CORBO**

**PREMESSO** che con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio n° 46 del 20/07/2005 è stato approvato un regolamento che disciplina l'utilizzo di palchi, stand, sedie, pedane, proprietà del Comune in caso di richiesta da parte di terzi;

**CONSIDERATO:**

- ❖ **che** il predetto Regolamento dispone le concessione gratuita dei beni suddetti per la totalità delle manifestazioni organizzate da Enti di Culto, Associazioni e Istituzioni scolastiche;
- ❖ **che** le istanze che pervengono all'Ente, relative alle suddette concessioni in uso sono formulate, quasi esclusivamente, dai soggetti sopra indicati;
- ❖ **che le concessioni in uso sono assimilabili** nella tipologia dei servizi a domanda individuale, per cui va prevista, in esecuzione delle norme di finanza pubblica, la compartecipazione finanziaria da parte del soggetto richiedente;

**RILEVATO:**

- ❖ **che** il trasporto, la collocazione e la rimozione dei suddetti beni comporta un onere di lavoro aggiuntivo per il personale dell'ufficio manutenzione e, inoltre, il carico usurante subito dai beni concessi e proporzionale al loro uso;
- ❖ **che**, pertanto, un ammortamento dei suddetti costi può essere compensato applicando un canone di concessione a valere sui soggetti richiedenti, con contestuale costituzione di un deposito cauzionale propedeutico alla concessione;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n° 53299 del 14/10/2011 è stata trasmessa all'VIII Commissione Consiliare, per il parere di competenza, una proposta di modifica del vigente Regolamento comunale approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del consiglio n°46 del 20.07.2006, che disciplina la concessione in uso dei beni strumentali proprietà del comune a soggetti terzi;

**PRESO ATTO** del verbale n° 13 del 23/11/2011 nel quale l'VIII Commissione esprime parere favorevole sulla proposta formulata dall'Amministrazione Comunale, apportando contestualmente alcuni emendamenti alla medesima;

**RITENUTO** di condividere i suddetti emendamenti;

**Per quanto sopra premesso**

**PROPONE**

**APPROVARE** le modifiche al regolamento comunale approvato con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n° 46 del 20.07.2005 secondo il testo coordinato che quale allegato "A" costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta.

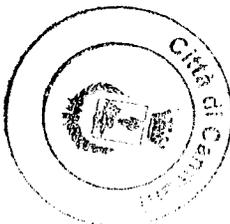
**IL RESP. DEL PROCEDIMENTO**

*(Giovanni Pavia)*

**IL SINDACO**

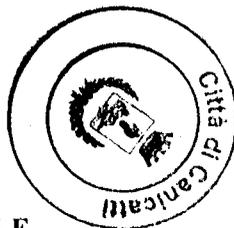
*(Rag. Vincenzo Corbo)*

Canicatti li 12/01/2012



**Parere di regolarità tecnica: FAVOREVOLE**

Canicatti li 17/01/2012



Il DIRIGENTE IV DIREZIONE  
SERVIZI ALLA CITTÀ  
*(Dr. Domenico Ferrante)*

**Parere di regolarità contabile FAVOREVOLE**

Canicatti li 17-01-2012

Il DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI  
*(Dr.ssa Carmela Meli)*

EMENDAMENTO presentato in seduta  
C.C. 8/2/2012

## Proposta di emendamento

Alla

"APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DEI BENI STRUMENTALI PROPRIETA' DEL COMUNE"

I sottoscritti consiglieri comunali **chiedono** di variare il regolamento per la concessione in uso dei beni strumentali proprietà del comune",

1° che all'articolo 1 "Soggetti destinatari" sia sostituito il punto 3 dalla seguente dicitura:-

**" 3. Associazioni "ONLUS" con finalità sociali, di volontariato, di promozione sociale, culturali, ricreative e sportive purché iscritti all'ALBO NAZIONALE o REGIONALE"**

2° che all'articolo 6 "Concessione gratuita" sia sostituito dalla seguente dicitura:-

**1) Per i casi sotto-elencati è prevista la concessione in uso gratuito dei beni oggetto del presente Regolamento;**

- a) manifestazioni di carattere commemorativo, celebrativo, sociali, culturali, ricreative e sportive;**
- b) manifestazioni Religiose;**
- c) manifestazioni Istituzionalizzate finalizzate alla raccolta fonti di beneficenza;**

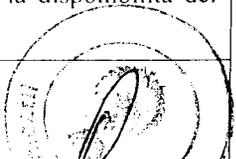
**2) Sono escluse dalla concessione gratuita tutte le altre manifestazioni.**

Antonio Marino  
M. S. G. G.  
D. B. G. G.  
Mylor. Q. L.  
C. S. S. S.

FARE IN ORDINE ALLA  
Regolamento  
M. S. G. G.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DI BENI STRUMENTALI PROPRIETÀ DEL COMUNE

TESTO INTEGRATO E COORDINATO SU PARERE ESPRESSO DALL'VIII COMMISSIONE CONSILIARE

PREVISIONE REGOLAMENTO VIGENTE	MODIFICHE APPORTATE
<p align="center"><b>REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DI PALCHI E SEDIE</b></p>	<p align="center"><b>REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DI BENI STRUMENTALI PROPRIETÀ DEL COMUNE</b></p>
<p align="center"><b>PREMESSA</b></p> <p>Il presente regolamento disciplina le modalità di concessione in uso di palchi e sedie, proprietà dell'Ente Comune di Canicatti, a favore di soggetti terzi che ne facciano formale richiesta. In atto il Comune di Canicatti dispone della proprietà di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n° 1 palco modulare con una superficie massima calpestabile di mq. 160;</li> <li>- n° 1 palco con superficie di mq. 50;</li> <li>- n° 400 sedie conformi alla normativa sulla sicurezza del tipo a scocca rigida ignifughe e ancorabili;</li> <li>- n° 20 stand dimensioni 3x3, forniti di copertura in PVC;</li> <li>- n° 4 pedane modulari con sup. complessiva di 16mq;</li> </ul> <p>L'ufficio Comunale preposto alla gestione delle richieste di utilizzo, alla valutazione delle medesime e alla successiva autorizzazione è l'Ufficio Cultura – Sport- Tempo Libero - VII U.O.C. – Direzione Servizi alla Città.</p> <p>L'Ufficio Comunale preposto al trasporto, montaggio e rimozione di palchi, sedie e pedane è l'Ufficio Manutenzione – XV U.O.C. – Direzione Gestione opere pubbliche e manutenzione immobili.</p>	<p align="center"><b>PREMESSA</b></p> <p>Il presente regolamento disciplina le modalità di concessione in uso di alcuni beni strumentali proprietà del comune, a favore di soggetti terzi, pubblici o privati che ne facciano richiesta e funzionali alla realizzazione di manifestazioni culturali, ricreative, sportivi, artistiche, religiose, socio culturale, celebrative e commemorative i beni regolamentati sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n° 1 palco modulare con una superficie massima calpestabile di mq. 80;</li> <li>- n° 1 palco con superficie di mq. 50</li> <li>- n° 300 sedie conformi alle normative di sicurezza, del tipo a scocca rigida, ignifughe e ancorabili</li> <li>- n° 6 stand dimensioni 3x3 mt., forniti di copertura in PVC;</li> <li>- n° 4 pedane modulari in legno della complessiva di 16 mq;</li> <li>- cavalletti per esposizione d'arte;</li> </ul> <p>La Direzione preposta alla gestione delle richieste di concessione in uso, alla valutazione delle medesime e al rilascio della competente autorizzazione è la Direzione IV Servizi alla Città – Ufficio Cultura, Sport, Grandi Eventi.</p> <p>La Direzione preposta al trasporto, montaggio e rimozione di suddetti beni e la Direzione III Territorio e ambiente – Ufficio Manutenzione.</p>
<p align="center"><b>ART. 1</b></p> <p align="center"><b>1. Soggetti destinatari</b></p> <p>Sono ammessi al beneficio della concessione in uso di palchi e di sedie i seguenti soggetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Enti di culto;</li> <li>2. Istituzioni Pubbliche civili e militari</li> <li>3. Associazioni con finalità sociali, culturali, ricreative e sportive;</li> <li>4. Cooperative di servizi;</li> <li>5. Ditte fornitrici di spettacoli e servizi regolarmente registrate alla camera di commercio.</li> </ol>	<p align="center"><b>NESSUNA MODIFICA</b></p>
<p align="center"><b>ART. 2</b></p> <p align="center"><b>2. Modalità di richiesta</b></p> <p>La richiesta di concessione in uso, formulata dal legale rappresentate dei soggetti di cui all'art. 1, deve essere redatta su apposito modello predisposto dall'ufficio comunale competente e presentata, tramite protocollo generale del Comune, almeno 20 gg. prima della data per la quale si chiede la disponibilità del palco o delle sedie.</p>	<p align="center"><b>ART. 2</b></p> <p align="center"><b>2. Modalità di richiesta</b></p> <p>La richiesta di concessione in uso, formulata dal legale rappresentate dei soggetti di cui all'art. 1, deve essere redatta su apposito modello predisposto dall'ufficio comunale competente e presentata, tramite protocollo generale del Comune, almeno 10 gg. prima della data per la quale si chiede la disponibilità dei beni in elenco.</p>
<p align="center"><b>ART. 3</b></p> <p align="center"><b>3. Concessione</b></p> <p>Palchi e sedie possono essere concessi ai soggetti di cui all'art.</p>	<p align="center"><b>NESSUNA MODIFICA</b></p> 

<p>1, purchè necessari per manifestazioni che rispettino la pubblica moralità e il pubblico decoro e non siano offensivi nei riguardi delle Istituzioni civili e religiose.</p>	
<p style="text-align: center;"><b>ART. 4</b></p> <p style="text-align: center;"><b>4. Modalità di concessione</b></p> <p>La richiesta va autorizzata dall'Ufficio Comunale competente secondo le seguenti indicazioni:</p> <p>1. in caso di richieste plurime che interessano la stessa data di utilizzo verrà data precedenza nell'ordine:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-alle manifestazioni di carattere religioso con contenuti tradizionali;</li> <li>-alle manifestazioni di interesse socio-assistenziali;</li> <li>-alle manifestazioni di carattere culturale, ricreativo e sportivo senza fini di lucro;</li> <li>-alle manifestazioni di carattere culturale e ricreativo organizzate da agenzie di spettacoli.</li> </ul> <p>2. Qualora la richiesta di utilizzo coincida con necessità legate alla programmazione dell'Ente Comune l'interesse prevalente rimane quello comunale.</p>	<p style="text-align: center;"><b>NESSUNA MODIFICA</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>ART. 5</b></p> <p style="text-align: center;"><b>5. Oneri di concessione</b></p> <p>1. Per l'utilizzo di palchi, sedie e pedane, comprensivo del servizio di trasporto, montaggio e rimozione effettuato dall'Ufficio comunale competente, vengono determinate le seguenti tariffe di concessione che verranno corrisposte dai soggetti utilizzatori:</p> <p><b>PALCHI</b> - € 2,00 x mq x gg.l. La tariffa complessiva va maggiorata del 20% scalare per ogni giorno in più di utilizzo;</p> <p><b>SEDIE</b> - € 1,50 per ogni sedia. La tariffa complessiva va maggiorata del 20% scalare per ogni giorno in più di utilizzo. L'utilizzo non può essere concesso qualora vengano richieste meno di 100 sedie;</p> <p><b>STAND</b> - € 30,00 cadauno;</p> <p><b>Pedane</b> - € 5,00 per ogni modulo.</p> <p>2. Il versamento va effettuato sul CCP intestato a Comune di Canicatti, specificando la causale e la ricevuta va consegnata all'ufficio competente prima dell'autorizzazione di concessione.</p>	<p style="text-align: center;"><b>ART. 5</b></p> <p style="text-align: center;"><b>5. Oneri di concessione</b></p> <p>1. Per la concessione dei beni di cui in premessa, comprensivo di trasporto montaggio e rimozione e richiesti per le finalità esposte in premessa, il richiedente è tenuto al pagamento del canone di concessione il cui importo di anno in anno verrà stabilito con deliberazione della Giunta Comunale, tenendo conto della tipologia della manifestazione e della natura del soggetto richiedente.</p> <p>2. Il canone deve essere corrisposto tramite versamento effettuato su c.c.p. Intestato al Comune di Canicatti specificando la causale di versamento.</p> <p>3. La ricevuta, attestante il versamento di cui sopra, deve essere consegnata all'ufficio competente ai fini del rilascio del provvedimento di concessione.</p>
<p style="text-align: center;"><b>ART. 6</b></p> <p style="text-align: center;"><b>6. Manifestazioni per cui è prevista la concessione gratuita</b></p> <p>Per i casi sotto-elencati è prevista la concessione in uso gratuito di palchi, sedie e pedane:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- festività di carattere religioso-tradizionale (feste patronali) organizzate dagli Enti di Culto;</li> <li>- manifestazioni promosse dalle Istituzioni scolastiche cittadine rivolte agli alunni e alla collettività</li> <li>- manifestazioni di carattere socio-assistenziale;</li> <li>- manifestazioni commemorative di interesse pubblico.</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>ART. 6</b></p> <p style="text-align: center;"><b>6. Concessione gratuita</b></p> <p>1. Per i casi sotto-elencati è prevista la concessione in uso gratuito dei beni oggetto del presente Regolamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- manifestazioni di carattere commemorativo o celebrativo organizzate da Istituzioni Civili, Militari;</li> <li>- manifestazioni Religiose, <u>connesse a particolari ricorrenze;</u></li> <li>- manifestazioni Istituzionalizzate finalizzate alla raccolta fondi di beneficenza;</li> </ul> <p>2. Sono escluse dalla concessione gratuita tutte le altre manifestazioni.</p>
<p style="text-align: center;"><b>ART. 7</b></p> <p style="text-align: center;"><b>7. Obblighi e responsabilità del beneficiario</b></p> <p>Per tutto il periodo dell'utilizzo il soggetto concessionario è tenuto alla custodia dei beni e alla loro incolumità.</p> <p>Il concessionario è tenuto al risarcimento in solido di qualsiasi danno provocato ai beni concessi.</p> <p>Qualora venga richiesto l'uso di palchi e sedie per pubblici spettacoli il soggetto interessato è tenuto ad esibire la relativa autorizzazione rilasciata dalla Questura almeno due giorni prima della data di utilizzo.</p>	<p style="text-align: center;"><b>ART. 7</b></p> <p style="text-align: center;"><b>7. Obblighi e responsabilità del Concessionario</b></p> <p>1. Il soggetto richiedente, al fine di ottenere l'autorizzazione per l'utilizzo dei beni comunali elencati nel presente Regolamento, in allegato alla richiesta è obbligato a presentare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) ricevuta di versamento del canone dovuto presso l'ufficio competente;</li> <li>b) una dichiarazione di assunzione di responsabilità relativa alla custodia dei beni concessi;</li> <li>c) deposito cauzionale, intestato al Comune di Canicatti, Direzione IV - da effettuare con assegno circolare non trasferibile o tramite versamento su bollettino c.c.p. o bonifico bancario effettuato anche on line. L'importo della suddetta cauzione, di anno in anno, sarà determinato dalla Giunta</li> </ul>

municipale;

2. La cauzione versata sarà restituita all'atto di riconsegna dei beni, previa dichiarazione rilasciata da parte dell'Ufficio manutenzione inerente l'integrità degli stessi;

3. Qualora i beni concessi abbiano subito danneggiamenti, l'Ente si rivarrà sulla cauzione;

4. Se il danneggiamento è superiore al valore dell'importo del deposito cauzionale, il concessionario è tenuto al pagamento della rimanente somma così come quantificato nella tabella (Allegato "A-1");

5. Nel caso in cui il concessionario non provveda al pagamento previsto dal precedente comma, entro un congruo termine assegnato dall'ufficio, l'Amministrazione potrà intraprendere le opportune azioni, anche giudiziali, finalizzate al recupero dell'importo dovuto;

6. Il concessionario, fermo restando quanto previsto dai comma 3) - 4) e 5), e comunque fino a quando non avrà regolarizzato la propria posizione, non potrà ottenere in concessione i beni comunali contemplati nel presente Regolamento.



direttore  
Definire ~~la~~ in  
corso di ~~redazione~~ -

*[Handwritten signature]*

ALLEGATO "A-1"

TABELLA DEL VALORE MONETARIO ATTRIBUITO AI BENI OGGETTO DEL REGOLAMENTO

VALORE DEI BENI		ENTITÀ DEL RISARCIMENTO
<b>PALCO</b>	valore attribuito x mq. € 185,00 (di cui € 35,00 alla superficie calpestabile ed € 150,00 alla struttura)	come da valore attribuito
<b>STAND</b>	valore attribuito x mq. € 250,00 (di cui € 150,00 rivestimento in PVC ed € 100,00 struttura portante)	per danni al rivestimento riparabili € 50,00 - per sostituzione del rivestimento € 150,00 – per danni non riparabili o mancata restituzione come da valore attribuito
<b>SEDIA</b>	valore attribuito € 25,00	per danni non riparabili o mancata restituzione come da valore attribuito
<b>PEDANA</b>	valore attribuito € 50,00	per danni non riparabili o mancata restituzione come da valore attribuito
<b>CAVALLETTO</b>	valore attribuito € 30,00	per danni non riparabili o mancata restituzione come da valore attribuito

Calcolo risarcimento eccedente rispetto al deposito cauzionale costituito

(Valore attribuito al bene) – (deposito cauzionale) = risarcimento eccedente





# COMUNE di CANICATTI

8<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente

%%%%%%%%%

N. 13

L'anno duemilaUNDICI addì ventitre del mese di novembre – nel Comune Canicattì e nel Palazzo Municipale a seguito di regolare convocazione (prot. N. 59136 del 22 nov. 2011) si è riunita l'8<sup>a</sup> Commissione Consiliare, per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Definizione modifica regolamento per la concessione d'uso di beni strumentali di proprietà del comun – in particolare il contenuto dell'allegato A) richiamato all'art. 7 della proposta presentata;
- 2) Modifica ed integrazione Statuto comunale (artt. 6 – comma 2 – e 38 – comma 4 – Inserimento comma 6 ter all'art. 23 e art. 26 bis., inserita all'ordine del giorno del consiglio del 24 p.v.;
- 3) Varie ed eventuali.-

Assume la presidenza il Dr Ivan TRUPIA – Presidente.  
Svolge le funzioni di Segretario il sig. Saieva Salvatore.  
Alle ore 19,05 risultano presenti i seguenti componenti:



COMPONENTI		Qualità	PRES	ASS
1.	TRUPIA Ivan	Presidente	X	
2.	COMPARATO Alessio	Componete	X	
3.	FRANGIAMONE Salvatore	“	X	
4.	GIARDINA Giovanni	“	X	
5.	LA VALLE Salvatore	“		X
6.	MURATORE Rag Calogero	“		X
7.	ROSSANO Alessandro	“	X	
8.	VILLAREALE Salvatore	“		X

Il Presidente preso atto del numero legale e della validità della seduta dichiara aperti i lavori ed invita a trattare il punto:

*Definizione modifica regolamento per la concessione d'uso di beni strumentali di proprietà del comun – in particolare il contenuto dell'allegato A) richiamato all'art. 7 della proposta presentata.*

Si dà atto della presenza dell'assessore Giuseppe Ferrante Bannera.

Il Presidente preliminarmente illustra all'assessore l'attività posta in essere riferendo che la commissione sostanzialmente ha confermato le previsioni contenute nella bozza di modifica presentata dall'amministrazione, ma la commissione stessa ha ritenuto di intervenire su alcuni punti specie all'art. 7 e prima di esitare definitivamente la proposta ha ritenuto di dover chiedere chiarimenti specialmente per quanto riguarda le previsioni dell'allegato A) richiamato nel medesimo articolo. **(Entrano Muratore e Villareale - ore 19,20).**

L'assessore Ferrante Bannera, in merito all'allegato a), cui fa riferimento il Presidente, chiarisce che la tariffa prevista nel medesimo documento va rapportata tutta al mq. in quanto si considera la struttura funzionale al palco modulare e agli stands.

Il Presidente Trupia, a questo punto, dà lettura dell'art. 7 modificato dalla Commissione.

Il Componente Frangiamone, ritiene che i valori inseriti debbano essere riferiti al prezzo di mercato sussistente al momento dell'evento.

Esaurita la discussione, considerato che nessuno chiede di intervenire, il presidente invita i componenti ad esprimere il loro parere.

### LA COMMISSIONE

all'unanimità conferma il contenuto dell'allegato a) richiamato all'art. 7) ed esprime parere favorevole sulla proposta in discussione e alle modifiche apportate al regolamento, riassunte nel prospetto **allegato N.1**), che riporta le proposte di modifica apportate, parte integrante e sostanziale del presente verbale.-

Inoltre dà mandato al Presidente di trasmettere all'ufficio competenze le risultanze cui è pervenuta la Commissione, al fine di procedere al coordinamento del testo del regolamento in discussione.

Il Presidente a questo invita la commissione a trattare il punto:

*Modifica ed integrazione Statuto comunale (art. 6 - comma 2 - e 38 - comma 4 - Inserimento comma 6 ter all'art. 23 e art. 26 bis., inserita all'ordine del giorno del consiglio del 24 p.v.:*

**(Entra La Valle - ore 19,40)**

Il componente Giardina in ordine al punto in oggetto è dell'avviso che si tratta di affrontare un argomento importante e delicato per cui, considerato che si presenta la possibilità di modificare lo Statuto, bisogna esaminare e valutare la questione in maniera approfondita e dare la possibilità a ciascun componente di inserire o ulteriori proposte e revisionare complessivamente lo statuto che va contestualizzato alla modifica del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in quanto argomento strettamente ad esso collegato. Quindi è del parere che bisogna rinviare il punto, per le motivazioni prima espresse.

Il Presidente Trupia, comunica che nella precedente seduta, il dirigente dr Licata in modo informale ha già illustrato i motivi che hanno determinato la proposta di modifica dello statuto per cui, considerato che sarà presente in consiglio comunale per illustrare la proposta, si è ritenuto fare a meno della sua presenza nell'odierna seduta, anche se lo stesso ha comunque manifestato la disponibilità della presenza in commissione.

La modifica, prosegue il presidente, si è resa necessaria ha seguito di una direttiva del Presidente del consiglio e nell'occasione è stata inserita anche la previsione prevista da una normativa regionale. La modifica riguarda, tra l'altro, due aspetti principali, ossia:

- a) Il segno distintivo del Presidente del consiglio e l'utilizzo della fascia di rappresentanza;
- b) La possibilità di revoca del presidente del consiglio.

Il secondo punto, come già annunciato dal Dirigente, contiene una parte regolata dalla legge che non è soggetta a modifica, mentre alcuni punti della proposta sono da ritenere discrezionali e il Consiglio può determinarsi per ciò che riguarda le modalità di presentazione della mozione di revoca e della votazione.

Perciò, dice il Presidente, è opportuno che l'argomento per gli aspetti discrezionali che presenta sia adeguatamente valutata ed approfondito.

Il componente Giardina ribadisce che la discussione debba essere approfondita per dare la possibilità ai consiglieri di prendere in considerazione complessivamente il testo dello Statuto ed eventualmente apportare ulteriori modifiche e integrazioni ed affrontare anche la discussione che attiene la modifica del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale.

Il Presidente Trupia evidenzia che emerge l'esigenza di capire meglio la portata della modifica allo statuto ed approfondire la questione visionando anche la norma di riferimento, in quanto il dirigente ha inserito delle proposte suscettibili di discussione e modifica. Quindi invita i componenti ad esprimersi in tal sul punto.

#### LA COMMISSIONE

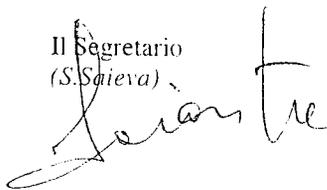
all'unanimità concorda sull'opportunità di approfondire nel suo complesso lo Statuto comunale vigente e di conseguenza rinvia la trattazione del punto per consentire ai componenti di poter effettuare un esame approfondito, acquisendo anche la normativa di riferimento.

#### LA COMMISSIONE

Considerato che nessun altro argomento è posto all'ordine del giorno e nessun componente chiede di intervenire, all'unanimità, decide di aggiornare i lavori a martedì 29 novembre 2011, alle ore 19.00, per proseguire la trattazione della modifica statutaria e dello statuto nel suo complesso.

(Ore 20,00)

Il Segretario  
(S. Saieva)



Il Presidente della Comm  
(Dr. Gian TRUPIA)



1068



COMUNE di CANICATTI

8 Commissione Consiliare permanente

"Qualità, attività normativa e partecipazione a soggetti di diritto privato"

li, 21 nov. 2011

Prot. N. 59136

22 NOV. 2011

Oggetto: Aggiornamento seduta 8<sup>a</sup> commissione consiliare per il 23 nov. 2011.-

Minuta Torni

Si informa che la Commissione ha aggiornato i propri lavori a giorno 23 nov. c.m. - alle ore 19,00 - con il seguente ordine del giorno:

- 1) Definizione modifica regolamento per la concessione d'uso di beni strumentali di proprietà del comun - in particolare il contenuto dell'allegato A) richiamato all'art. 7 della proposta presentata;
- 2) Modifica ed integrazione Statuto comunale (artt. 6 - comma 2 - e 38 - comma 4 - Inserimento comma 6 ter all'art. 23 e art. 26 bis., inserita all'ordine del giorno del consiglio del 24 p.v.;
- 3) Varie ed eventuali.-

La riunione sarà tenuta - presso i locali del Palazzo di Città - ubicati in Corso Umberto I.

Si allega proposta di cui al punto 2).

p. Il Presidente della Commissione  
il Segretario

=====

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto dichiara di avere consegnato, in data odierna, copia della presente

consegnandola a mani di Componenti 8<sup>a</sup> Commissione

Canicatti, li 22/11/2011

Il Messo Notificatore

\_\_\_\_\_

INVIATI ALLA SEDUTA  
DELLA COMMISSIONE CONSILIARE

1. Trupia	Ivan	Presid. Comm. Cons.	<i>[Handwritten signature]</i>
2. Muratore	Calogero	Componente	<i>[Handwritten signature]</i>
3. Frangiamone	Salvatore	"	<i>[Handwritten signature]</i>
4. Comparato	Alessio	"	<i>[Handwritten signature]</i>
5. La valle	Salvatore	"	<i>[Handwritten signature]</i>
6. Giardina	Giovanni	"	<i>[Handwritten signature]</i>
7. Villareale	Salvatore	"	<i>[Handwritten signature]</i>
8. Rossano	Alessandro	"	<i>[Handwritten signature]</i>
9. Corbo	Vincenzo	Sindaco	<i>[Handwritten signature]</i>
10. Ferrante Bannera	Giuseppe	Assessore	<i>[Handwritten signature]</i>
11. Licata	Domenico	Pres. Cons. comun.	<i>[Handwritten signature]</i>
12. Tuttolomondo	Domenico	Segr. Generale	<i>[Handwritten signature]</i>
13. Ferrante	Domenico	Dirigente	<i>[Handwritten signature]</i>
14. Ufficio di Presidenza	<i>[Handwritten signature]</i>		
15) Licata	Angelo		<i>[Handwritten signature]</i>

**Allegato N.1)** al verbale della 8<sup>a</sup>  
Commissione consiliare del 23 nov. 2011

Previsione regolamento vigente (A)	Modifiche proposte dall'Anm. ne (B)	Modifiche apportate dalla commissione (C)
<p><b>- ART.2 - Modalità di richiesta</b> La richiesta di concessione in uso, formulata dal legale rappresentate dei soggetti di cui all'art. 1 deve essere redatta su apposito modello predisposto dall'ufficio comunale competente e presentata, tramite protocollo generale del Comune, almeno 20 gg. prima della data per la quale si chiede la disponibilità del palco o delle sedie.</p>	<p align="center"><b>ART. 2 - INVARIATO</b></p>	<p><b>- ART.2 - Modalità di richiesta</b> La richiesta di concessione in uso, formulata dal legale rappresentate dei soggetti di cui all'art. 1 deve essere redatta su apposito modello predisposto dall'ufficio comunale competente e presentata, tramite protocollo generale del Comune, almeno 10 gg. prima della data per la quale si chiede la disponibilità del palco o delle sedie.</p>
<p><b>Art.5 - Oneri di concessione</b> 1. Per l'utilizzo di palchi, sedie e pedane, comprensivo del servizio di trasporto, montaggio e rimozione effettuato dall'Ufficio comunale competente, vengono determinate le seguenti tariffe di concessione che verranno corrisposte dai soggetti utilizzatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Palchi - € 2,00 x mq x gg. La tariffa complessiva va maggiorata del 20% scalare per ogni giorno in più di utilizzo;</li> <li>- Sedie - € 1,50 per ogni sedia. La tariffa complessiva va maggiorata del 20% scalare per ogni giorno in più di utilizzo. L'utilizzo non può essere concesso qualora vengano richieste meno di 100 sedie;</li> <li>- Stands - € 30,00 cadauno;</li> <li>- Pedane - € 5 per ogni modulo.</li> </ul> <p>1. Il versamento va effettuato sul CCP intestato a Comune di Canicattì, specificando la causale e la ricevuta va consegnata all'ufficio competente prima dell'autorizzazione di concessione.</p>	<p align="center"><b>ART. 5 - CANONE DI CONCESSIONE</b></p> <p>Per la concessione in uso dei beni di cui in premessa, comprensivo di trasporto, montaggio e rimozione e richiesti per le finalità previste dall'art.2, il richiedente è tenuto al pagamento di un canone di concessione il cui importo verrà stabilito con successiva Deliberazione della Giunta Municipale, tenendo conto della tipologia della manifestazione e della natura del soggetto richiedente.</p> <p>Il canone deve essere corrisposto tramite versamento effettuato su C.C.P. intestato al comune di Canicattì, specificando la causale di versamento la cui ricevuta deve essere consegnata all'Ufficio competente ai fini del provvedimento di concessione.</p>	<p align="center"><b>ART. 5 - CANONE DI CONCESSIONE</b></p> <p>1. Per la concessione in uso dei beni di cui in premessa, comprensivo di trasporto, montaggio e rimozione e richiesti per le finalità previste dall'art.2, il richiedente è tenuto al pagamento del canone di concessione il cui importo, di anno in anno, verrà stabilito con deliberazione della Giunta Municipale, tenendo conto della tipologia della manifestazione e della natura del soggetto richiedente.</p> <p>2. Il canone deve essere corrisposto tramite versamento effettuato su C.C.P. intestato al comune di Canicattì, specificando la causale di versamento.</p> <p>3. La ricevuta, attestante l'avvenuto versamento di cui sopra dev'essere consegnata all'Ufficio competente ai fini del rilascio del provvedimento di concessione.</p>
<p><b>- Art.6 - Manifestazioni per cui è prevista la concessione gratuita</b> Per i casi sotto elencati è prevista la concessione in uso gratuito di palchi, sedie e pedane:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- festività di carattere religioso-tradizionale (feste patronali) organizzate dagli <i>Enti di Culto</i>;</li> </ul>	<p align="center"><b>ART. 6 CONCESSIONE GRATUITA</b></p> <p>Per i casi sotto-elencati è prevista la concessione in uso gratuito di beni oggetto del presente Regolamento:</p> <p>1) Manifestazioni di carattere</p>	<p align="center"><b>ART. 6 - CONCESSIONE GRATUITA</b></p> <p>1. Per i casi sotto-elencati è prevista la concessione in uso gratuito di beni oggetto del presente Regolamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Manifestazioni di carattere commemorativo o celebrativo organizzate da Istituzioni Civili, Militari;</li> <li>- Manifestazioni Religiose, connesse a particolari</li> </ul>

- manifestazioni promosse dalle Istituzioni scolastiche cittadine rivolte agli alunni e alla collettività  
 - manifestazioni di carattere socio-assistenziale;  
 - manifestazioni commemorative di interesse pubblico.

commemorativo o celebrativo organizzate da Istituzioni Civili, Militari e Religiose con esclusione delle feste patronali ovvero per manifestazioni aventi attinenza con particolari ricorrenze istituzionalizzate o finalizzate alla raccolta fondi di beneficenza.

ricorrenze;  
 Manifestazioni istituzionalizzate finalizzate alla raccolta fondi di beneficenza.

2. Sono escluse dalla concessione gratuita tutte le altre manifestazioni:

**-ART.7- Obblighi e responsabilità del beneficiario**

Per tutto il periodo dell'utilizzo il soggetto concessionario è tenuto alla custodia dei beni e incolumità.  
 Il concessionario è tenuto al risarcimento in solido di qualsiasi danno provocato ai beni concessi.  
 Qualora venga richiesto l'uso di palchi e sedie per pubblici spettacoli il soggetto interessato è tenuto ad esibire la relativa autorizzazione rilasciata dalla Questura almeno due giorni prima della data di utilizzo.

**ART. 7 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO**

Il soggetto concessionario all'atto di rilascio dell'autorizzazione di concessione dei beni richiesti è obbligato:

- a) alla consegna della ricevuta di versamento del canone dovuto presso l'Ufficio competente;
- b) alla compilazione di una dichiarazione di assunzione di responsabilità relativa alla custodia dei beni concessi;
- c) alla costituzione di un deposito cauzionale, la cui entità verrà stabilita con successiva deliberazione della Giunta Municipale effettuato con assegno circolare non trasferibile al Comune di Canicattì - Direzione IV.  
 Il suddetto deposito verrà restituito all'atto di riconsegna dei beni, previa dichiarazione rilasciata da parte dell'Ufficio manutenzione inerente l'integrità degli stessi.
- d) qualora i beni concessi abbiano subito danneggiamenti l'Ente si riserva sulla cauzione se i danneggiamenti sono superiori al valore dell'importo del deposito cauzionale, in tal caso il concessionario è tenuto al rimborso della rimanente somma così come quantificata nella tabella (Allegato A).

**ART. 7 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO**

- 1. Il soggetto richiedente, al fine di ottenere l'autorizzazione per l'utilizzo dei beni comunali elencati nel presente regolamento, in allegato alla richiesta è obbligato a presentare:
  - a) ricevuta di versamento del canone dovuto presso l'Ufficio competente;
  - b) una dichiarazione di assunzione di responsabilità relativa alla custodia dei beni concessi;
  - c) deposito cauzionale, intestato al Comune di Canicattì, Direzione IV - da effettuare con assegno circolare non trasferibile o tramite versamento su bollettino di c.c.p. o bonifico bancario effettuato anche on line. L'importo della suddetta cauzione, di anno in anno, sarà determinato dalla Giunta municipale.
- 2. La cauzione versata sarà restituita all'atto di riconsegna dei beni, previa dichiarazione rilasciata da parte dell'Ufficio manutenzione inerente l'integrità degli stessi.
- 3. Qualora i beni concessi abbiano subito danneggiamenti l'Ente si riserva sulla cauzione.
- 4. Se il danneggiamento è superiore al valore dell'importo del deposito cauzionale, il concessionario è tenuto al pagamento della rimanente somma così come quantificata nella tabella (Allegato A).
- 5. Nel caso in cui il concessionario non provveda al pagamento previsto dal precedente comma, entro un congruo termine assegnato dall'ufficio, l'amministrazione potrà intraprendere le opportune azioni, anche giudiziali, finalizzate al recupero dell'importo dovuto.
- 6. Il concessionario, fermo restando quanto previsto dai commi 3) - 4) e 5), e comunque fino a quando non avrà regolarizzato la propria posizione, non potrà ottenere in concessione i beni comunali contemplati nel presente regolamento.

TABELLA DEL VALORE MONETARIO ATTRIBUITO AI BENI OGGETTO DEL REGOLAMENTO

VALORE DEI BENI		ENTITÀ DEL RISARCIMENTO
PALCO	valore attribuito x mq. € 185,00 (di cui € 35,00 alla superficie calpestabile ed € 150,00 alla struttura)	come da valore attribuito
STAND	valore attribuito x mq. € 250,00 (di cui € 150,00 rivestimento in PVC ed € 100,00 struttura portante)	per danni al rivestimento riparabili € 50,00 – per sostituzione del rivestimento € 150,00 – per danni non riparabili o mancata restituzione come da valore attribuito
SEDIA	valore attribuito € 25,00	per danni non riparabili o mancata restituzione come da valore attribuito
PEDANA	valore attribuito € 50,00	per danni non riparabili o mancata restituzione come da valore attribuito
CAVALLETTO	valore attribuito € 30,00	per danni non riparabili o mancata restituzione come da valore attribuito

Calcolo risarcimento eccedente rispetto al deposito cauzionale costituito

(Valore attribuito al bene) – (deposito cauzionale) = risarcimento eccedente



CITTA' DI CANICATTI  
(PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO)

\*\*\*\*\*

C.so Umberto I°

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL  
CONSIGLIO COMUNALE

Prot. n. 58684 del 17 NOV. 2011

*IL SEGRETARIO  
della VI. COM. Canicatti  
S. SATEVA*

Oggetto : Modifica ed integrazione Statuto comunale (artt. 16, comma 2 e 38, comma 4 - Inserimento comma 6ter all'art. 23 e art. 23 bis).-

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
Sede

In allegato e per l'iscrizione all'o.d.g. del Consiglio, si trasmette la proposta di cui in oggetto.

RIFERIMENTO NORMATIVO SULLA COMPETENZA DELL'ORGANO: Art. 4, legge n. 142/1990 recepito con modifiche dall'art. 1, comma 1, lett. a), della legge regionale n. 48/1991 (art. 1, legge regionale n. 30/2000).

INTERVENTO DI ALTRI ORGANI:

SI

DIRIGENTE: DR. ANGELO LICATA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: DR. ANGELO LICATA

PARERE REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE: RESO IN DATA 17 NOV. 2011

PARERE REGOLARITA' CONTABILE: NON NECESSITA - L'ATTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA

ALLEGATI ALLA PROPOSTA:

a) Direttiva Presidente C.C. prot. n. 57734 del 11 novembre 2011.

NECESSITA' DI IMMEDIATA ESECUZIONE

SI



Il Dirigente  
Dott. Angelo LICATA

*[Handwritten signature of Angelo Licata]*

17 NOV 2011



**COMUNE di CANICATTI**

Provincia di Agrigento  
Direzione Affari generali

Nro \_\_\_\_\_

Del \_\_\_\_\_

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Modifica ed integrazione Statuto comunale (artt. 16, comma 2 e 38, comma 4 - Inserimento comma 6ter all'art. 23 e art. 23 bis) -

### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**PREMESSO** che con deliberazione della Commissione Straordinaria, assunta con i poteri del Consiglio comunale, n. 78 del 16.11.2005, come modificata ed integrata con deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 05 giugno 2007 e n. 23 del 26 marzo 2009 è stato approvato il vigente Statuto Comunale;

**DATO ATTO** che con deliberazione della G.C. n. 141 del 27 ottobre 2011 è stato approvato il P.E.G. per l'anno 2011 e che tra gli obiettivi di sviluppo è stato previsto l'adeguamento dello Statuto comunale alle previsioni dell'art. 11 bis l.r. 35/97 (come modificato dall'art. 10 l.r. 6/2011) e dell'art. 5, comma 2 l.r. 7/2011;

**VISTO** l'art. 10 della legge regionale 05 aprile 2011, n. 6, che ha inserito l'art. 11 bis alla legge regionale 35/1997 rubricato "Revoca del presidente del consiglio comunale";

**CONSIDERATO** che il comma 2 del sopra citato articolo 10 l.r. 6/2011 dispone che "Entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i comuni e le province regionali adeguano i propri statuti alle disposizioni di cui all'art. 11 bis della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, introdotto dal comma 1";

**RITENUTO** necessario adeguare lo Statuto comunale alle previsioni di cui all'art. 11 bis della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, disciplinando le modalità di presentazione e di trattazione della mozione di revoca del presidente del consiglio comunale;

**VISTO** altresì l'art. 5, comma 2 della legge regionale 11 maggio 2011, n. 7 (come modificato dall'art. 4 della legge regionale 20.07.2011, n. 16) il quale recita "Con riferimento all'istituto del direttore generale negli enti locali si applicano le disposizioni di cui alla lettera d) del comma 186 dell'articolo 2 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 secondo le modalità di applicazione previste dal comma 2 dell'articolo 1 del decreto legge 25 gennaio 2010, n. 2, convertito con modificazioni dalla legge 26 marzo 2010, n. 42";

**RICHIAMATO** l'art. 2, comma 186 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, che dispone "Al fine del coordinamento della finanza pubblica e per il contenimento della spesa pubblica, i comuni devono adottare le seguenti misure:

d) soppressione della figura del direttore generale, tranne che nei comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti";

**RITENUTO** necessario adeguare lo Statuto comunale alle sopra richiamate previsioni normative, procedendo a disciplinare le modalità di esercizio della revoca del Presidente del consiglio comunale e a sopprimere la figura del direttore generale, stante che il Comune di Canicatti non rientra nella deroga prevista dalla legge (comuni superiori a 100.000 abitanti);

**VISTA** la direttiva formulata dal Presidente del Consiglio comunale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del decreto legislativo 165/2001, con nota prot. n. 57734 datata 11 novembre 2011 avente per oggetto "Direttiva modifica Statuto comunale - Distintivo del Presidente del consiglio comunale", finalizzata a predisporre apposita modifica statutaria intesa a prevedere per il ruolo del Presidente del Consiglio comunale specifico segno distintivo, secondo le indicazioni di massima contenute nella nota medesima;

**CONSIDERATA** la necessità di dare esecuzione alla suddetta direttiva e formulare proposta di modifica dello Statuto comunale in conformità alle direttive ricevute;

**DATO ATTO** che la presente proposta di deliberazione non comporta alcuna assunzione di spesa a carico del bilancio comunale per cui si prescinde dal parere di regolarità contabile;

### PROPONE

Per le motivazioni esposte in narrativa:

- a) all'art. 16, comma del vigente Statuto comunale il termine "Direttore" è sostituito da "Segretario";
- b) all'art. 38, comma 4 del vigente Statuto comunale il termine "Direttore" è soppresso;

c) all'art. 23 dopo il comma 6bis del vigente Statuto comunale è inserito il seguente comma:  
*"6ter. Segno distintivo del Presidente del Consiglio comunale è la fascia di rappresentanza bicolore verde e azzurra, recante lo stemma del Comune di Canicattì e lo stemma della Repubblica Italiana, da portarsi a tracolla appoggiata sulla spalla destra e sul fianco sinistro. L'uso della fascia è riservato alla persona del Presidente del Consiglio comunale ed in caso di sua assenza o impedimento al Vice Presidente vicario e, se anche questi assente o impedito, al Vice presidente, terzo componente dell'ufficio di presidenza, ed è consentito nelle cerimonie ufficiali nelle quali per il Sindaco è previsto l'uso della fascia tricolore."*

d) dopo l'art. 23 del vigente Statuto comunale è inserito il seguente articolo:

#### *"Art. 23bis*

#### *Revoca del Presidente del consiglio*

1 - Il presidente del consiglio comunale può essere revocato per gravi e reiterati inadempimenti connessi all'espletamento delle attività e delle funzioni allo stesso assegnati dalla legge, dallo statuto o dai regolamenti.

2 - La mozione di revoca deve essere motivata e sottoscritta da almeno la metà più uno dei componenti del consiglio. La mozione deve essere discussa e votata non prima di quindici e non oltre quarantacinque giorni dalla presentazione. Qualora entro il termine suddetto la mozione non viene votata la stessa decade e non può essere trattata.

3 - Il presidente del consiglio non può presiedere la seduta nella quale viene discussa la mozione di revoca.

4 - La mozione, votata per appello nominale ed approvata da almeno i due terzi dei componenti, determina la cessazione dalla carica di presidente del consiglio comunale e dei due vice presidenti componenti l'ufficio di presidenza.

5 - In caso di approvazione della mozione di revoca nella seduta successiva si procede alla elezione del presidente e dei componenti l'ufficio di presidenza del consiglio comunale.

17 7 NOV. 2011 IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dr. Angelo LICATA

Visto  
L'Assessore  
Calogero CAPOBIANCO

\*\*\*\*\*

Si esprime parere favorevole ai sensi ex art. 49 D. L.vo n° 267/2000, recepito dalla L.R. n° 30 del 2000, in ordine ALLA REGOLARITÀ TECNICA

17 7 NOV. 2011

IL DIRIGENTE  
Dr. Angelo LICATA



CITTA' DI CUNICATTI  
(PROVINCIA REGIONALE DI FROSINONE)

\* \* \* \* \*

PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE

C. SO. UMBERTO I  
93024 CUNICATTI

PROT. N. 57436

LI 11 NOV. 2011

Oggetto: Direttiva modifica Statuto comunale - Distintivo del Presidente del consiglio comunale.-

DAI Dirigente A.A.GG.  
E.P.C. Sig. SINDACO  
Segretario Generale  
SEDE -

Si premette che lo scrivente ha avuto modo di verificare che il vigente Statuto non prevede l'uso di segno distintivo per il Presidente del Consiglio comunale.

Poiché si ritiene opportuno dare nelle manifestazioni pubbliche adeguata caratterizzazione e visibilità al ruolo del Presidente del Consiglio comunale ed in considerazione che con deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 27 ottobre 2011 è stato approvato il PEG per il corrente anno, il quale - tra gli obiettivi di sviluppo - prevede l'adeguamento dello Statuto comunale alle previsioni dell'art. 11bis della Lr. 35/97 (come modificato dall'art. 10 della Lr. 6/2011) e dell'art. 5, comma 2 della Lr. 7/2011, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del decreto legislativo 165/2001 si da direttiva alla S.V. di voler predisporre - un occasione ed in uno con le proposte di modifica statutarie di cui ai sopra indicati obiettivi - modifica statutaria intesa a prevedere per il ruolo del Presidente del consiglio specifico segno distintivo, secondo le indicazioni di massima di seguito indicate:

- A) Il segno distintivo dovrà consistere in fascia brocchore verde e azzurra recante lo stemma del Comune di Cunicatti e lo stemma della Repubblica italiana;
- B) L'uso della fascia è riservato - nelle cerimonie ufficiali per le quali per il Sindaco è previsto l'uso della fascia tricolore - alla persona del Presidente del Consiglio comunale ed in caso di sua assenza o impedimento al Vice Presidente o al Presidente Vicario e se anche questi assente o impedito al Vice presidente, loro compimento dell'ufficio di presidenza.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
Prof. ~~FRANCESCO~~ USCATA -



## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione – **allegato N. A)**;

Visto il risultato della superiore votazione, accertato e proclamato dal Presidente;

Con 13 voti favorevoli, n. 05 contrari, n. 4 astenuti (assenti n. 10 consiglieri)

### DELIBERA

Approvare la proposta, con la modifica sopra riportata – **allegato A)** – parte integrante e sostanziale del presente atto avente ad oggetto “*Modifiche al vigente regolamento comunale, approvato dalla commissione straordinaria con i poteri del consiglio, n. 46 del 20/07/2005, per la concessione in uso dei beni strumentali di proprietà del comune*”, che anche se non riportato si intende come di seguito integralmente trascritto.

Il Consigliere Anziano  
F. Di Benedetto

*F. Di Benedetto*

Il Presidente  
Prof. D. Licata

*Prof. D. Licata*

Il Segretario Generale  
Dr. D. Tuttolomondo

*Dr. D. Tuttolomondo*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione delle legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 24/03/2012 al 06/04/2012, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

È DIVENUTA ESECUTIVA IL \_\_\_\_\_, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE

È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Fto \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Fto \_\_\_\_\_

Esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
**Dr Domenico Tuttolomondo**

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, \_\_\_\_\_

Il Funzionario